

Codice A15000

D.D. 26 luglio 2016, n. 503

Servizio per la realizzazione e gestione di strumenti di supporto agli interventi di orientamento formativo e professionale. Procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 50/2016, fuori dal MEPA. Determinazione a contrarre. Spesa presunta Euro 122.000,00. Accertamento e prenotazione su capp.vari Bilancio 2016 - 2018. CIG Z2E1756B5B, CUP J61E15000860009.

Premesso che è necessario provvedere all'acquisizione del servizio per la realizzazione e gestione di strumenti di supporto agli interventi di orientamento formativo e professionale in quanto, nell'ambito della strategia di comunicazione del FSE, è prevista l'acquisizione di un servizio di progettazione, aggiornamento e redazione dei contenuti di una serie di strumenti funzionali alle attività di orientamento formativo e professionale, il cui precedente affidamento è scaduto il 31.12.2015;

ritenuto conseguentemente necessario avviare le procedure per acquisire il servizio per la realizzazione e gestione di strumenti di supporto agli interventi di orientamento formativo e professionale per la durata di 36 mesi a decorrere dalla stipula del contratto;

dato atto che non sono attive convenzioni o accordi quadro di Consip S.p.A. o della centrale di committenza regionale aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura;

constatato che il servizio in oggetto è di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016;

constatato che il servizio in oggetto rientra nei limiti di valore e nelle categorie merceologiche elencate dalla D.G.R. n. 16-2515 del 30.11.2015 *“Individuazione dei lavori, servizi e forniture che possono essere acquisiti in economia, ai sensi degli art. 125 del d.lgs. 163/2006, e indirizzi per lo svolgimento delle relative procedure. Revoca DGR n. 46-5034 del 28.12.2006”*;

rilevato di non poter utilizzare il MEPA in quanto il servizio che s'intende acquisire non è presente sul predetto sistema informativo, nemmeno con caratteristiche equiparabili;

ritenuto di attivare un procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 50/2016, per l'acquisizione di un servizio per la realizzazione e gestione di strumenti di supporto agli interventi di orientamento formativo e professionale, della durata di 36 mesi a decorrere dalla stipula del contratto;

visto quanto indicato al comma 7 del citato art. 36 del D.Lgs. 50/2016 laddove si afferma che fino all'adozione delle linee guida dell'ANAC volte a stabilire le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure sotto soglia, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici, si applica l'articolo 216, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, il quale recita: *“Fino all'adozione delle linee guida previste dall'articolo 36, comma 7, l'individuazione degli operatori economici avviene tramite indagini di mercato effettuate dalla stazione appaltante mediante avviso pubblicato sul proprio profilo del committente per un periodo non inferiore a quindici giorni, specificando i requisiti minimi richiesti ai soggetti che si intendono invitare a presentare offerta, ovvero mediante selezione dai vigenti*

elenchi di operatori economici utilizzati dalle stazioni appaltanti, se compatibili con il presente codice.”

visto l'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse - Indagine di mercato per l'individuazione di operatori economici da invitare a cottimo fiduciario per l'acquisizione di un servizio per la realizzazione e gestione di strumenti di supporto agli interventi di orientamento formativo e professionale della durata di 36 mesi a decorrere dalla stipula del contratto, approvato con determinazione dirigenziale n. 1055 del 23.12.2015 del Direttore regionale Coesione Sociale;

considerato che il predetto Avviso pubblico presenta tutte le caratteristiche previste dal citato articolo 216, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, vale a dire:

- è stato pubblicato sul profilo del committente della Regione Piemonte per un periodo non inferiore a quindici giorni (data pubblicazione: 28 dicembre 2015); data scadenza presentazione manifestazione di interesse: 15 gennaio 2016 ore 14:00),
 - specifica i requisiti minimi richiesti ai soggetti che si intendono invitare a presentare offerta;
- e che è, pertanto, idoneo per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata di cui trattasi;

ritenuto di conseguenza di invitare gli operatori economici che hanno manifestato interesse in risposta al suddetto Avviso pubblico e che hanno correttamente presentato la documentazione richiesta;

dato atto di quanto indicato nel verbale di seduta riservata del 19 gennaio 2016 riguardante l'apertura delle buste pervenute alla Direzione Coesione sociale in risposta al predetto Avviso, e riguardante l'esame della documentazione ivi contenuta ad opera del responsabile del procedimento (verbale agli atti della Direzione);

dato atto che il nominativo degli operatori economici invitati sarà tenuto segreto e che pertanto l'accesso al predetto verbale sarà differito fino al termine per la presentazione delle offerte, in applicazione dell'art. 53 del D.Lgs. 50/2016;

rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e non è stato redatto il "DUVRI" in quanto non è stata riscontrata la presenza di alcun rischio, pertanto, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008, così come integrato dal D.Lgs. 106 del 3 agosto 2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il "DUVRI" poiché tale prescrizione "*...non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali e attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni*", e conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;

precisato che:

- le clausole negoziali essenziali sono indicate nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del progetto di servizio, predisposto ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016 e approvato con la presente;
- la scelta del contraente è effettuata con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95 del D.Lgs. 50/2016), in conformità ai criteri stabiliti nella lettera d'invito e nel predetto capitolato speciale descrittivo e prestazionale;

considerato che risulta necessario prenotare la somma complessiva di € 122.000,00, di cui € 100.000,00 per la prestazione di cui all'oggetto oltre € 22.000,00 per IVA, a favore del beneficiario

che si configurerà al termine delle procedure di acquisizione (Creditore determinabile successivamente) e di € 30,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ai sensi della Deliberazione n. 163 del 22 dicembre 2015 - Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2016.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i.;

vista la L.R. n. 23/2008 "*Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale*" e s.m.i.;

visto il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

visti il D.Lgs. n. 50/2016 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";

vista la D.G.R. n. 16-2515 del 30.11.2015 "*Individuazione dei lavori, servizi e forniture che possono essere acquisiti in economia ai sensi degli art. 125 del d.lgs. 163/2006, e indirizzi per lo svolgimento delle relative procedure...*";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 6/2016 "*Bilancio di previsione finanziario 2016-2018*";

Vista la D.G.R. n. 1-3185 del 26/04/2016 "*Bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.*

determina

- di indire, per le motivazioni espresse in premessa, un procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 50/2016, fuori dal Mercato elettronico per la pubblica amministrazione (MEPA), per l'acquisizione di un servizio per la realizzazione e gestione di strumenti di supporto agli interventi di orientamento formativo e professionale della durata di 36 mesi a decorrere dalla stipula del contratto;
- di approvare, ai sensi ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016, il progetto relativo al servizio, allegato alla presente quale parte integrante (ALL.A), contenente:
 - a. la relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio;
 - b. le indicazioni e le disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

- c. il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- d. il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;
- e. il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- di dare atto di quanto indicato nel verbale di seduta riservata del 19 gennaio 2016, riguardante l'apertura delle buste pervenute alla Direzione Coesione sociale in risposta all'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse - Indagine di mercato per l'individuazione di operatori economici da invitare a cottimo fiduciario, approvato con determinazione dirigenziale n. 1055 del 23.12.2015 del Direttore regionale Coesione Sociale, e riguardante l'esame della documentazione ivi contenuta ad opera del responsabile del procedimento (verbale agli atti della Direzione);
 - di invitare per la partecipazione alla predetta procedura negoziata gli operatori economici che hanno manifestato interesse in risposta al suddetto Avviso pubblico e che hanno correttamente presentato la documentazione richiesta;
 - di dare atto che gli operatori economici invitati sono più di cinque e che il nominativo dei medesimi sarà tenuto segreto e che pertanto l'accesso al predetto verbale sarà differito fino al termine per la presentazione delle offerte, in applicazione dell'art. 53 del D.Lgs. 50/2016;
 - di approvare lo schema di lettera di invito alla predetta procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 50/2016, allegato alla presente quale parte integrante (ALL.B), contenente le indicazioni per la presentazione delle offerte;
 - di utilizzare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016) in conformità ai criteri stabiliti nella lettera d'invito e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
 - di individuare quali clausole negoziali essenziali quelle riportate nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del progetto di servizio, predisposto ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016 e approvato con la presente;
 - di dare atto che non sussistono costi di sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero;
 - di demandare l'esame delle offerte ad una apposita commissione giudicatrice che verrà costituita ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs 50/2016;
 - di accertare la somma complessiva di € 122.030,00 sul bilancio di previsione finanziario 2016 – 2018 come di seguito indicato:

ANNO 2016

Cap. 28507 € 20.348,34

Cap. 21630 € 14.243,83

ANNO 2017

Cap. 28507 € 20.333,34

Cap. 21630 € 14.233,33

ANNO 2018

Cap. 28507 € 20.333,34

Cap. 21630 € 14.233,33

TRANSAZIONE ELEMENTARE cap. 28507

Conto finanziario E.2.01.05.01.005 FONDO SOCIALE EUROPEO (FSE)

Transazione Unione Europea 1

Ricorrente 1

Perimetro sanitario 1

TRANSAZIONE ELEMENTARE cap. 21630

Conto finanziario E.2.01.01.01.001 TRASFERIMENTI CORRENTI DA MINISTERI

Transazione Unione Europea 1

Ricorrente 1

Perimetro sanitario 1

Le predette somme da accertare saranno versate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze previa certificazione delle spese sostenute e rendicontate nell'ambito delle risorse del POR FSE 2014-2020 - di prenotare la somma complessiva di € 122.000,00 di cui € 100.000,00 per la prestazione di cui all'oggetto oltre € 22.000,00 per IVA, a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di acquisizione (Creditore determinabile successivamente) sui sotto indicati capitoli del bilancio 2016-2018:

anno 2016 € 40.666,67

€ 20.333,34 sul cap. 141822 (ass. 100141)

€ 14.233,33 sul cap. 141824 (ass. 100142)

€ 6.100,00 sul cap. 141826 (ass. 100143)

anno 2017 € 40.666,67

€ 20.333,34 sul cap. 141822 (ass. 100141)

€ 14.233,33 sul cap. 141824 (ass. 100142)

€ 6.100,00 sul cap. 141826 (ass. 100143)

anno 2018 € 40.666,67

€ 20.333,34 sul cap. 141822 (ass. 100141)

€ 14.233,33 sul cap. 141824 (ass. 100142)

€ 6.100,00 sul cap. 141826 (ass. 100143)

TRANSAZIONE ELEMENTARE CAP. 141822

Conto finanziario U.1.03.02.99.000

Transazione Unione Europea 3

Ricorrente 4

Perimetro sanitario 3

Cofog 04.1

TRANSAZIONE ELEMENTARE CAP. 141824

Conto finanziario U.1.03.02.99.000

Transazione Unione Europea 4

Ricorrente 4

Perimetro sanitario 3

Cofog 04.1

TRANSAZIONE ELEMNTARE CAP. 141826

Conto finanziario U.1.03.02.99.000

Transazione Unione Europea 7

Ricorrente 4

Perimetro sanitario 3

Cofog 04.1

e di impegnare la somma di € 30,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ai sensi della Deliberazione n. 163 del 22 dicembre 2015 - Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, sui sotto indicati capitoli del bilancio 2016:

€ 15,00 sul cap. 136280 (ass. 101047)

€ 10,50 sul cap. 136282 (ass. 101048)

€ 4,50 sul cap. 136284 (ass. 101049)

TRANSAZIONE ELEMENTARE CAP. 136280

Conto finanziario U.1.03.02.16.000
Transazione Unione Europea 3
Ricorrente 4
Perimetro sanitario 3
Cofog 04.1
TRANSAZIONE ELEMENTARE CAP. 136282

Conto finanziario U.1.03.02.16.000
Transazione Unione Europea 4
Ricorrente 4
Perimetro sanitario 3
Cofog 04.1
TRANSAZIONE ELEMNTARE CAP. 136284

Conto finanziario U.1.03.02.16.000
Transazione Unione Europea 7
Ricorrente 4
Perimetro sanitario 3
Cofog 04.1

- di riservare all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida, purché congrua;
- di disporre che il pagamento sarà effettuato a seguito di fatture debitamente controllate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b e comma 2, e dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: determinabile successivamente

Importo: € 100.000,00 oltre IVA

Direttore Responsabile: Dott. Gianfranco Bordone

Modalità Individuazione Beneficiario: procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 50/2016.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)

Importo: € 30,00

Direttore Responsabile: Dott. Gianfranco Bordone

Modalità Individuazione Beneficiario Deliberazione n. 163 del 22 dicembre 2015 - Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2016

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 30 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Direttore Regionale
Dott. Gianfranco BORDONE

Allegato

ALLEGATO A

Alla Determinazione n. _____ del _____

PROGETTO DI SERVIZIO
*ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016***per l'affidamento del servizio per la realizzazione e gestione di strumenti di supporto agli interventi di orientamento formativo e professionale****CIG 6603512E7A - CUP J62I16000020009****a) Relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio**

Nell'ambito della strategia di comunicazione del Fondo Sociale Europeo, la Regione Piemonte intende individuare gli operatori economici tramite procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, per l'acquisizione di un servizio di progettazione, aggiornamento e redazione dei contenuti di una serie di strumenti funzionali alle attività di orientamento formativo e professionale, da svolgersi in stretto raccordo con la Direzione regionale Coesione Sociale e con la Direzione regionale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale – Settore Relazioni Esterne e Comunicazione.

b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008

L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

Gli oneri della sicurezza, trattandosi di servizio intellettuale, sono pari a zero e non deve essere redatto il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze).

c) Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

La spesa per l'acquisizione del servizio è di € 100.000,00 oltre IVA per € 22.000,00 (€ 122.000,00 IVA compresa) a valere sulle risorse del POR FSE 2014/2020 (di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 0,00) per 36 mesi di servizio.

L'importo è stato stimato prendendo come riferimento i precedenti affidamenti riguardanti servizi in parte identici e in parte analoghi (di cui alle determinazioni dirigenziali n. 31 del 21.09.2012, n. 162 del 24.11.2014 e n. 946 del 1.12.2015).

Non sono presenti oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il costo del personale rappresenta costo dell'opera di ingegno.

d) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi

Per l'acquisizione del presente servizio gli oneri complessivi necessari sono pari a € 122.030,00 IVA compresa di cui:



- € 122.000,00 (€ 100.000,00 oltre IVA per € 22.000,00) importo per l'acquisizione del servizio;
- € 30,00 importo per la contribuzione a favore dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), secondo quanto previsto dalla Deliberazione ANAC del 09 dicembre 2014 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2015".

e) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

CAPITOLATO

Capitolato speciale CIG d'appalto per l'affidamento del servizio per la realizzazione e gestione di strumenti di supporto agli interventi di orientamento formativo e professionale

CIG 6603512E7A - CUP J62I16000020009

Art. 1

DEFINIZIONI

"aggiudicatario o affidatario o appaltatore": il soggetto cui sarà affidata l'esecuzione del servizio in esito della presente procedura;

"codice degli appalti": il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

"capitolato": il presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale che definisce i contenuti fondamentali del servizio;

"committente": la Regione Piemonte;

"contratto": il contratto che, in esito alla presente procedura, la committente stipulerà con l'aggiudicatario;

"offerente o concorrente o proponente": il prestatore di servizio che partecipa alla presente procedura;

"servizio": realizzazione del servizio per la realizzazione e gestione di strumenti di supporto agli interventi di orientamento formativo e professionale.

ART. 2

OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Con la presente procedura la Regione Piemonte intende acquisire un servizio di progettazione, aggiornamento e redazione dei contenuti di una serie di strumenti funzionali alle attività di orientamento formativo e professionale, da svolgersi in stretto raccordo con la Direzione regionale Coesione Sociale e con la Direzione regionale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale – Settore Relazioni Esterne e Comunicazione, di cui all'Avviso esplorativo – indagine di mercato approvato con determinazione dirigenziale n. 1055 del 23.12.2015 del Direttore Regionale Coesione Sociale.

Categoria 93 (Servizi sanitari e sociali), CPC 93322, 93323, CPV 85312310-5 (Servizi di orientamento).

Art. 3

NATURA DELL'AFFIDAMENTO

L'appalto è effettuato in applicazione del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché della vigente normativa di attuazione. Il servizio sarà aggiudicato con la procedura negoziata ai sensi dell'articolo 36 del Decreto legislativo sopracitato, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95.



Iniziativa co-finanziata con il FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020
per la crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva del Piemonte

Le offerte saranno esaminate da apposita commissione giudicatrice che le valuterà e attribuirà loro un punteggio secondo gli elementi di valutazione indicati nel presente capitolato. Il concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio sarà affidatario provvisorio del servizio.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata al positivo riscontro dei requisiti dichiarati durante il procedimento di selezione.

Art. 4

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Programma Operativo del Piemonte Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", i cui principali elementi sono stati approvati con Decisione della Commissione europea C(2014) 9914 del 12/12/2014 e che è stato riapprovato con la D.G.R. n. 57-868 del 29 dicembre 2014;
- Accordo di partenariato Italia relativo alla Programmazione 2014-2020, i cui principali elementi sono stati approvati con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29/10/2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per



quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea»;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Decreto-Legge 24 aprile 2014, n. 66 “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”, così come convertito nella Legge 23 giugno 2014, n. 89;
- Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- Legge 6 novembre 2012, n.190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della pubblica amministrazione”;
- D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Art. 5

OBIETTIVI E SPECIFICHE DEL SERVIZIO

La presente procedura d'appalto ha come scopo l'acquisizione di un servizio di progettazione, aggiornamento e redazione dei contenuti di una serie di strumenti funzionali alle attività di orientamento formativo e professionale, da svolgersi in stretto raccordo con la Direzione regionale Coesione Sociale - Settore Standard Formativi e Orientamento professionale e con la Direzione regionale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale – Settore Relazioni Esterne e Comunicazione - Settore Stampa e Nuovi Media.

Il servizio per la realizzazione e gestione di strumenti di supporto agli interventi di orientamento formativo e professionale, prevede lo svolgimento delle seguenti attività:



*Iniziativa co-finanziata con il FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020
per la crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva del Piemonte*

ATTIVITÀ 1 – AGGIORNAMENTO DELLE GUIDE ON LINE POST SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E POST QUALIFICA E POST DIPLOMA:

- aggiornamento mensile delle informazioni esistenti sulle attuali piattaforme delle guide on line (<http://www.regione.piemonte.it/orientamento/s1g/cms/> <http://www.regione.piemonte.it/orientamento/s2g/cms/>), attraverso la raccolta, l'elaborazione e la validazione delle informazioni e l'aggiornamento in tempo reale, su richiesta del Settore Standard Formativi e Orientamento professionale della Direzione Coesione Sociale della Regione Piemonte;
- raccordo con il fornitore dell'applicativo (CSI Piemonte) per:
 - la pubblicazione dei dati relativi agli indirizzari;
 - la revisione e l'aggiornamento dei testi delle guide;
 - il monitoraggio e la valutazione;
- gestione della casella di posta elettronica dedicata (orientamento@regione.piemonte.it) assicurando la presa in carico delle richieste e le conseguenti risposte entro 24 ore;
- co-progettazione, in collaborazione con il gruppo di lavoro della comunicazione POR FSE 2014-20, del materiale testuale di sintesi utile per la realizzazione dei materiali informativi (brochure, guide, mappe concettuali, poster, depliant).

ATTIVITÀ 2 - REDAZIONE DEI CONTENUTI DELLE GUIDE IN PDF: “SCEGLIERE IL PERCORSO DI STUDI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, (DOPO LA TERZA MEDIA)” E POST QUALIFICA E POST DIPLOMA - ANNI SCOLASTICI/FORMATIVI 2017/2018, 2018/2019 E 2019/2020.

La guida **DOPO LA TERZA MEDIA** dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- rendere fruibili le informazioni aggiornate della corrispondente guida on-line a tutti gli allievi delle scuole secondarie di primo grado;
- operare una sintesi delle informazioni disponibili nella guida on-line con un carattere descrittivo semplice e adeguato agli alunni dell'ultimo anno delle scuole secondarie di primo grado e ai loro genitori;
- assicurare la coerenza con la guida on line di cui all'attività 1.

La **SINTESI DELLA guida POST QUALIFICA E POST DIPLOMA** dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- rendere fruibili le informazioni aggiornate della corrispondente guida on-line a tutti gli allievi delle scuole secondarie di Secondo grado e delle Agenzie Formative;
- operare una significativa sintesi delle informazioni disponibili nella guida on-line con un carattere descrittivo semplice e aggregato per macro-ambiti;
- assicurare la coerenza con la guida on line di cui all'attività 1.

L'appaltatore dovrà procedere all'elaborazione e alla consegna del materiale testuale di sintesi utile per la realizzazione dei materiali informativi (brochure, guide, mappe concettuali, poster, dépliant). L'output atteso è un file word completo editato, file con eventuali grafici a parte, con una selezione di immagini, esenti diritti, utili all'impaginazione della pubblicazione. Le tempistiche di consegna dei file editati e dei materiali utili sono:

- per l'edizione 2017/18 entro il 11 novembre 2016
- per l'edizione 2018/19 entro il 15 settembre 2017
- per l'edizione 2019/20 entro il 14 settembre 2018.



Iniziativa co-finanziata con il FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020
per la crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva del Piemonte

ATTIVITÀ 3 - ELABORAZIONE E REDAZIONE DEI CONTENUTI DI UNA GUIDA ALL'ORIENTAMENTO PER GLI ADULTI SULLE OPPORTUNITÀ DELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE.

La guida dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- rendere fruibili le informazioni aggiornate della corrispondente guida on-line in riferimento alla popolazione adulta;
- operare una sintesi delle informazioni disponibili nella guida on-line con un carattere descrittivo semplice;
- assicurare la coerenza con le guide on line di cui all'attività 1

L'appaltatore dovrà procedere all'elaborazione e alla consegna del materiale testuale di sintesi utile per la realizzazione dei materiali informativi (brochure, guide, mappe concettuali, poster, dépliant). L'output atteso è un file word completo editato, file con eventuali grafici a parte, con una selezione di immagini, esenti diritti, utili all'impaginazione della pubblicazione. I file editati e i materiali utili devono essere consegnati entro il 17 marzo 2017.

ATTIVITÀ 4 - ELABORAZIONE E REDAZIONE DEI CONTENUTI PER UN KIT DIDATTICO/COMUNICATIVO SULL'ORIENTAMENTO IN RELAZIONE ALLE PROFESSIONI EMERGENTI

I materiali didattici dovranno soddisfare le seguenti richieste:

- 1) Ricerca per l'individuazione, la catalogazione e la presentazione delle professioni più richieste dal mercato; considerando l'età di riferimento, l'attenzione dovrà essere focalizzata sui mestieri e sulle professioni meno note e su quelle emergenti, oltre che su quelle sulle quali investe la formazione professionale piemontese;
- 2) Produzione di un vademecum di linee guida e suggerimenti per gli insegnanti su come affrontare le esigenze di orientamento sulle professioni.
- 3) produzione di uno studio di fattibilità per l'individuazione di uno strumento innovativo ed interattivo per l'esplorazione e la conoscenza delle professioni per gli studenti,
- 4) elaborazione e produzione di stimoli e materiali didattici finalizzati a determinare e a rinforzare il grado di conoscenza e a suscitare/indurre l'interesse verso i mestieri propri delle professioni tecniche e professionali;
- 5) individuazione degli elementi distintivi e degli spunti didattici utili a personalizzare lo strumento di cui al punto 2 ai differenti target: studenti della 5^a elementare e studenti della 2^a media.

I materiali dovranno costituire la base su cui progettare un kit didattico-comunicativo sui temi di orientamento connesso con le professioni sul mercato, in un'ottica di correlazione con le scelte di istruzione e di formazione atte a soddisfare il recupero di professioni meno frequentate o di nuove professioni emergenti dal punto di vista della domanda del mercato del lavoro.

L'appaltatore dovrà procedere alla selezione e raccolta di materiali utili, alla predisposizione di una proposta progettuale, alla redazione di testi. Output attesi sono:

- file word completo editato, progettazione ed esecuzione grafici, tabelle, quadri sinottici, selezione immagini, sitografia e bibliografia utili alla impaginazione della ricerca;
- file word completo editato, progettazione ed esecuzione grafici, tabelle, quadri sinottici, selezione immagini, sitografia e bibliografia utili alla impaginazione del vademecum;



- file word completi editati, progettazione ed esecuzione grafici, tabelle, quadri sinottici, selezione immagini, testi, audiovisivi, sitografia e bibliografia utili alla realizzazione del kit, della ricerca e del vademecum.

Tempistiche di consegna dei file editati e dei materiali utili: entro il 16 giugno 2017.

In generale il servizio dovrà:

- essere coerente con le strategie e gli standard di orientamento indicate dal Settore Standard Formativi e Orientamento professionale;
- rispondere alle esigenze di efficacia comunicativa condivise con la Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale della Regione Piemonte;
- garantire continuità progettuale ed esecutiva;
- garantire continuità relazionale con le strutture regionali attraverso l'individuazione di una risorsa senior disponibile per tutta la durata del progetto;
- essere realizzato utilizzando modalità descrittive semplici e arricchita con disegni, fotografie inedite, grafici, tabelle di immediata comprensibilità.

Eventuali nuove esigenze, dettate da modificazioni nel quadro normativo, potranno comportare una rimodulazione delle tempistiche e dei contenuti da parte della Regione Piemonte.

L'appaltatore è tenuto a rispettare le disposizioni normative dell'Unione europea, nazionali e regionali relativamente ai Fondi SIE e nello specifico all'utilizzo del Fondo Sociale Europeo. In particolare, relativamente agli obblighi in materia di informazione e pubblicità, l'appaltatore si dovrà ricordare strettamente con il gruppo di lavoro Comunicazione POR FSE 2014-20.

Art. 6 IMPORTO

L'importo a base d'asta per la realizzazione del servizio oggetto del presente appalto è stato quantificati in euro 100.000,00 oltre IVA (122.000,00 o.f.c.) a valere sul Programma Operativo del Piemonte Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", i cui principali elementi sono stati approvati con Decisione della Commissione europea C(2014) 9914 del 12/12/2014 e che è stato riapprovato con la D.G.R. n. 57-868 del 29 dicembre 2014.

Su tale base deve essere indicata la percentuale di ribasso e il relativo prezzo finale proposto.

Qualora nel corso della durata del contratto Consip S.p.A. attivasse una convenzione con prezzi inferiori a quelli sopra utilizzati per il presente contratto, il fornitore sarà invitato ad adeguarsi.

In tale prospettiva, come previsto dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*", convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Regione Piemonte si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'appaltatore si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito della presente procedura per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del contratto che siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato.

Art. 7 TEMPI DI REALIZZAZIONE



Iniziativa co-finanziata con il FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020
per la crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva del Piemonte

Il servizio oggetto del presente capitolato dovrà essere realizzato entro 36 mesi dalla sottoscrizione del contratto; la Regione Piemonte si riserva di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione del contratto ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del D.Lgs. 50/2016.

Art. 8 SOGGETTI INVITATI

Sono invitati a presentare offerta gli operatori economici singolarmente o raggruppati ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 o aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, consorzi, Geie che hanno manifestato il proprio interesse in risposta all'Avviso esplorativo – indagine di mercato, approvato con determinazione dirigenziale n. 1055 del 23.12.2015 del Direttore Regionale Coesione Sociale, e che hanno correttamente presentato la documentazione richiesta. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato contestualmente in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima procedura; in caso di violazione sono esclusi sia il consorzio sia il consorziato.

In merito alla composizione dei raggruppamenti si ricorda che è possibile aver presentato la manifestazione di interesse alla partecipazione come soggetto singolo e poi presentare offerta come mandatario di un raggruppamento con altri soggetti; tale raggruppamento può prevedere anche il coinvolgimento di altri soggetti che hanno manifestato interesse in risposta all'Avviso esplorativo, selezionati o non selezionati per l'invito (art. 48, comma 11, D.Lgs. 50/2016).

Art. 9 REQUISITI PER L'AMMISSIONE

I soggetti proponenti non devono versare nelle cause di esclusione dagli appalti pubblici di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e devono essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale:

- essere in possesso dell'accreditamento regionale per l'orientamento, macro area Informazione orientativa (MIO), ai sensi della D.G.R. n. 152-3672 del 02/08/2006, o aver presentato richiesta di tale accreditamento (il requisito del possesso dell'accreditamento dovrà, comunque, essere posseduto prima della sottoscrizione del contratto); in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituendo o costituito, contratto di rete, consorzio stabile, Geie, il presente requisito deve essere posseduto da ogni componente del raggruppamento;
- aver eseguito nel corso degli anni scolastici/formativi 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015 attività di orientamento nei confronti di giovani e di adulti per un valore pari ad almeno 50.000,00 euro; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituendo o costituito, contratto di rete, consorzio stabile, Geie, il presente requisito può essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso; l'impresa mandataria dovrà possedere il predetto requisito in misura maggioritaria in senso relativo;
- aver eseguito nel corso degli anni scolastici/formativi 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015 almeno un'attività di informazione orientativa analoga a quelle richieste all'art. 5 del presente progetto di servizio; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituendo o costituito, contratto di rete, consorzio stabile, Geie, il presente requisito deve essere posseduto dall'impresa mandataria.

I predetti requisiti verranno dichiarati ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. secondo quanto specificato nella lettera di invito e saranno oggetto di controllo secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.



Sono ammessi gli operatori economici aventi sede all'estero in uno Stato dell'Unione Europea in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, attestante il possesso dei requisiti prescritti per gli operatori economici italiani di cui all'articolo 83, comma 3, del D.Lgs. 50/2016.

I soggetti singoli, raggruppati o consorziati possono avvalersi dei requisiti di un altro soggetto ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 (AVVALIMENTO); in tal caso dovranno presentare la documentazione ivi prevista e rispettare scrupolosamente le prescrizioni stabilite.

Art. 10 GRUPPO DI LAVORO

L'aggiudicatario del servizio dovrà mettere a disposizione, per l'espletamento delle attività assegnate, un/una operatore/operatrice che svolga funzioni di coordinamento e di raccordo delle attività per tutta la durata del servizio e che sia in possesso di comprovata esperienza nelle tematiche relative all'orientamento formativo e professionale.

Il soggetto affidatario assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, si impegna ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti e, in generale, si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, con contratti di qualsivoglia natura.

Il soggetto affidatario assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto della presente procedura.

Art. 11 OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica dovrà essere composta da una relazione tecnica-illustrativa di massimo 30 pagine che descriva le modalità di svolgimento delle prestazioni previste e che definisca compiutamente ciascuno dei seguenti punti:

- a) descrizione delle attività previste, del piano di lavoro, delle modalità operative e del cronoprogramma;
- b) descrizione della metodologia, degli strumenti e delle soluzioni tecniche che si intendono adottare per la realizzazione del servizio;
- c) servizi/attività aggiuntivi o migliorativi rispetto a quanto richiesto dal presente Capitolato;
- d) Cartelle redazionali con simulazione del trattamento dei contenuti per:
 - “guida post qualifica e post diploma” di cui all'attività 2 (max 3 cartelle, che contengano una proposta di indice, una proposta di mappa concettuale e una cartella di elaborazione del testo e del linguaggio per target);
 - simulazione del trattamento dei contenuti di cui all'attività 3 e 4 (max 3 cartelle, che contengano una proposta di indice, una proposta di mappa concettuale e una cartella di elaborazione del testo e del linguaggio per target);
- e) schema di sintesi relativo all'articolazione del kit didattico (max 3 cartelle)
- f) descrizione del gruppo di lavoro previsto.

Art. 12 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E ATTRIBUZIONE PUNTEGGI

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016



In seduta pubblica la stazione appaltante procederà alla verifica della documentazione amministrativa presentata dei soggetti proponenti.

Ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, la Commissione Giudicatrice che sarà nominata, prima di esaminare e conseguentemente valutare, in seduta riservata le offerte tecniche, procederà, in pubblica seduta, all'apertura dei plichi contenenti le medesime, limitandosi ad esaminare il contenuto delle stesse al fine di effettuare un controllo preliminare degli atti e di garantire la massima trasparenza sulle operazioni di gara.

In una o più sedute riservate la Commissione giudicatrice procederà alla valutazione delle offerte tecniche, assegnando i punteggi sulla base dei criteri e dei sub-criteri di seguito riportati.

Il punteggio massimo complessivo attribuibile alle singole offerte è pari a 100; all'offerta tecnica è attribuito un punteggio massimo di 75 punti.

La valutazione delle offerte tecniche sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e sub-criteri:

CRITERI	SUB-CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
A. OFFERTA TECNICA MAX 75 punti		
1. QUALITÀ TECNICA DEL PROGETTO	1.1 Adeguatezza delle attività previste in rapporto alle indicazioni del Capitolato, del piano di lavoro, delle modalità operative e del cronoprogramma. (Cfr. art. 11, punto a)	10
	1.2 Adeguatezza della metodologia, degli strumenti e delle soluzioni tecniche previste per la realizzazione del servizio. (Cfr. art. 11, punto b)	10
	1.3 Valore aggiunto dei servizi/attività aggiuntivi o migliorativi rispetto a quanto richiesto dal Capitolato. (Cfr. art. 11, punto c)	15
	TOTALE CRITERIO 1	35
2. EFFICACIA COMUNICATIVA DEL TRATTAMENTO DEI CONTENUTI	2.1 Innovazione nell'organizzazione dei contenuti. (Cfr. art. 11, punto d)	10
	2.2 Chiarezza del linguaggio. (Cfr. art. 11, punto d)	5
	2.3 Efficacia nella sintesi dei contenuti in mappe e schemi. (Cfr. art. 11, punto d)	10
	2.4 Efficacia della proposta progettuale per il kit didattico (cfr, art. 11, punto e)	10
TOTALE CRITERIO 2		35
3. GRUPPO DI LAVORO	3.1 Coerenza complessiva del gruppo di lavoro in rapporto alle attività richieste. (Cfr. art. 11, punto f)	5
	TOTALE CRITERIO 3	
OFFERTA ECONOMICA MAX 25 punti		
4. PREZZO	4.1 Prezzo offerto per l'erogazione del servizio; il punteggio è attribuito sulla base della formula sotto indicata.	25
	TOTALE CRITERIO 4	
TOTALE		100



Il calcolo dei punteggi sarà effettuato utilizzando la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti pari a n.8 (otto)

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito/criterio (i) come da precedente tabella;

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria.

I coefficienti V(a)_i sono determinati per quanto riguarda i sub-criteri 1.1, 1.2, 1.3, 2.1, 2.2, 2.3, 2.4 e 3.1, di natura qualitativa, attraverso la media dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli membri della commissione.

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni sub-criterio da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi.

Ai fini dell'attribuzione dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, da parte di ciascun membro della commissione, gli stessi dovranno valutare i contenuti presentati facendo ricorso a cinque giudizi e precisamente:

- Ottimo
- Buono
- Sufficiente
- Scarso
- Assente.

A detti giudizi corrispondono rispettivamente i seguenti coefficienti:

- Ottimo: 1
- Buono: 0,75
- Sufficiente: 0,5
- Scarso: 0,25
- Assente: 0

Le offerte tecniche che riporteranno **un punteggio inferiore a 50 saranno escluse** dalla gara e non si procederà per le stesse all'apertura dell'offerta economica.

Conclusa la valutazione delle offerte tecniche la commissione procederà, in seduta pubblica, all'apertura delle offerte economiche e assegnerà il relativo punteggio (massimo di 25 punti su 100) sulla base della seguente formula:

$$\text{punteggio offerta economica considerata} = \frac{\text{Offerta min}}{\text{Offerta x}} \times 25$$

dove:

Offerta min.: è l'offerta economica più bassa tra quelle presentate;

Offerta x: è l'offerta economica del concorrente considerato.

Verrà pertanto redatta la graduatoria con la conseguente aggiudicazione provvisoria.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta, che diventerà definitiva solo dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

Nel caso in cui l'affidatario non si presenti per la stipula del contratto o in cui venga accertata la falsità delle dichiarazioni prestate, l'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire l'incarico al soggetto posto successivamente in graduatoria, espletati i controlli di rito.



Nel caso in cui pervenga all'Amministrazione una sola offerta, si procederà comunque all'aggiudicazione, purché tale offerta sia ritenuta dall'Amministrazione conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente affidatario della gara, mentre la Regione Piemonte sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara avranno conseguito piena efficacia giuridica.

Art. 13 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Il soggetto aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nell'attività ed assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal proprio personale a persone e a cose, sia dell'Amministrazione sia di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite.

L'Appaltatore si impegna a mantenere indenne la committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

L'Appaltatore si impegna a rispettare quanto previsto dal patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, in attuazione dell'articolo 1, comma 17, della legge 190/2012, del Piano Nazionale Anticorruzione e del Piano Regionale Anticorruzione.

L'Appaltatore si impegna a far rispettare ai componenti del gruppo di lavoro il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale adottato con D.G.R. n. 1-602 del 24/11/2014.

In adempimento di quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 nonché nel Piano regionale anticorruzione (misura 7.1.7), l'Appaltatore si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 14 STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata, come stabilito dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 in modalità elettronica.

Fanno parte integrante del contratto, ancorché non allegati:

- a) la lettera di invito;
- b) il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- c) la documentazione presentata dal soggetto aggiudicatario.

Per quanto non contenuto nei documenti citati si farà riferimento:

- alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi;
- al Codice Civile e alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

Prima della sottoscrizione del contratto, la Regione Piemonte verificherà il possesso dei requisiti previsti. Il mancato riscontro ad una eventuale richiesta di documenti entro il termine assegnato o la mancanza dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla presente procedura comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a presentare, prima della sottoscrizione del contratto, pena la revoca dell'affidamento, una cauzione definitiva secondo le modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016. La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento da parte della stazione appaltante. La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio.

La stipula del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.



Nel caso in cui l'affidatario rinunci alla sottoscrizione del contratto, la Regione Piemonte provvederà ad affidare il servizio oggetto dell'appalto al miglior offerente che segue in graduatoria, in base all'ordine del punteggio assegnato alle offerte prodotte.

Art. 15 CESSIONE E SUBAPPALTO

Il soggetto aggiudicatario è tenuto ad eseguire in proprio le prestazioni comprese nel contratto e lo stesso non potrà essere ceduto a pena di nullità, fatti salvi i casi previsti dalla legge.

L'intenzione ad affidare in subappalto parte delle attività previste dovrà essere indicata in sede di partecipazione alla presente procedura.

Il subappalto è ammesso nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016. La Regione Piemonte non provvederà a corrispondere direttamente agli eventuali subappaltatori l'importo dovuto per le prestazioni eseguite.

Art. 16 MODALITA' DI PAGAMENTO

L'importo di aggiudicazione sarà corrisposto nel modo seguente:

- rate posticipate trimestrali fino all'90% del valore del contratto, sulla base di stati di avanzamento (S.A.L.), a seguito di presentazione di regolare fattura e di una relazione delle attività svolte;
- il saldo pari al 10% dell'importo contrattuale, al termine di tutte le attività previste a seguito di presentazione di regolare fattura e di una relazione finale.

A decorrere dal 31.03.2015, come disposto dall'art. 25 Decreto Legge 66 del 24.04.2014 convertito con modificazioni dalla L. 23.06.2014 n. 89, le Pubbliche Amministrazioni *"non possono accettare le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea nè possono procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio in forma elettronica"*

Le fatture relative all'incarico oggetto del presente capitolato dovranno essere inviate al seguente codice univoco ufficio IPA S04VFA.

Ciascuna fattura, unitamente alla documentazione prevista, dovrà essere sottoposta al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) al fine di acquisire il visto riguardante la corretta esecuzione del contratto; previa acquisizione del D.U.R.C. (Documento unico di regolarità contributiva) presso gli Enti competenti, la Regione Piemonte, in applicazione del D.Lgs. 231/2002 e s.m.i., provvederà al pagamento delle fatture entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse.

Nel caso in cui la fattura risulti non regolare o non completa della documentazione obbligatoria o il parere del D.E.C. non sia favorevole o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'Appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati indicati al successivo articolo 17.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002 nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del d.lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal d.lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Le fatture dovranno essere gestite in modalità elettronica in applicazione dell'art. 25 della D.L. 24 aprile 2014, n. 66 così come convertito nella Legge 23 giugno 2014, n. 89.

L'IVA relativa alle fatture emesse sarà versata dal committente direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972 (*split payment*).



Art. 17
OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' LEGGE 136/2010

L'Appaltatore assume in sede di contratto tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13.08.2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

L'Appaltatore dovrà comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000.

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'Appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati sopra indicati; di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Piemonte risolverà il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010.

L'appaltatore deve trasmettere alla Regione Piemonte, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla committente i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

Art. 18
PROPRIETA' DEI PRODOTTI

Tutti i prodotti realizzati durante l'esecuzione del servizio di cui al presente capitolato saranno di proprietà esclusiva della Regione Piemonte.

Il soggetto aggiudicatario non potrà utilizzare in tutto o in parte tali prodotti, se non previa espressa autorizzazione della Regione Piemonte.

Art. 19
RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE

Il soggetto aggiudicatario non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso e ciò anche dopo la scadenza del contratto. A tal fine il soggetto aggiudicatario non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

Il soggetto affidatario si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto della presente procedura, tutti i principi contenuti nelle disposizioni normative vigenti, relativi al trattamento dei dati personali e in particolare quelli contenuti nel D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L'affidatario del servizio deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

L'aggiudicatario del servizio si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente capitolato.

Art. 20
CONTROLLI SULL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO



*Iniziativa co-finanziata con il FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020
per la crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva del Piemonte*

La committenza si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall'affidatario nell'espletamento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto. La committenza farà pervenire per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'affidatario dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. L'affidatario non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti ininfluenti sul servizio, se non preventivamente comunicate alla committenza.

In quanto operazione cofinanziata dal POR FSE 2014-2020, il servizio sarà sottoposto ai controlli previsti dalla normativa di riferimento richiamata all'art. 4, nonché dalle disposizioni di attuazione emanate dall'Autorità di Gestione.

Su richiesta della committenza o dei soggetti da questa incaricati l'affidatario sarà tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e/o a rilievi avanzati.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali e alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Art. 21

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO UNILATERALE

Oltre a quanto previsto dall'art.1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione dell'incarico, ai sensi dell'art.1456 C.C., i seguenti casi:

- a) apertura di una procedura concorsuale a carico dell'impresa aggiudicataria;
- b) messa in liquidazione o altri casi di cessazione di attività del soggetto aggiudicatario;
- c) gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- d) interruzione non motivata del servizio;
- e) qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- f) divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, imprese e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;
- g) inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- h) inosservanza delle disposizioni in materia di subappalto.

Nei casi sopra indicati l'incarico sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Regione Piemonte di volersi avvalere della clausola risolutiva; tale dichiarazione sarà inviata via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC dell'appaltatore.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto la Regione Piemonte ha il diritto di incamerare la cauzione definitiva, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'affidatario possa dar luogo.

A seguito ad eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello, la Committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determinazione di affidamento con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto. L'Appaltatore, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, dalla committenza a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia.

E' facoltà della Regione Piemonte recedere unilateralmente dal contratto al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione. Il provvedimento di risoluzione del contratto sarà oggetto di



notifica all'Appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge. In tal caso l'Appaltatore avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

In applicazione del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*”, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Regione Piemonte si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'appaltatore si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito della presente procedura per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che siano migliorativi rispetto a quelli applicati.

Art. 22 PENALI

La Regione Piemonte, a tutela della qualità del servizio e del rispetto delle norme in materia di contratti, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario.

Azioni sanzionabili sono:

- a. inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni della Regione Piemonte;
- b. inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione, o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla Regione Piemonte;
- c. inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati;
- d. inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione.

Al verificarsi di tali circostanze la Regione Piemonte, a mezzo di PEC, intimerà all'affidatario di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali controdeduzioni dell'aggiudicatario, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

L'ammontare delle singole sanzioni è pari a € 30 per ogni giorno di ritardo rispetto:

- al termine stabilito per la consegna dei prodotti previsti o per la realizzazione delle attività di servizio (precedente punto a);
- al termine indicato all'appaltatore dalla Regione Piemonte per adeguarsi alle prescrizioni impartite, vale a dire per la messa in opera di quanto necessario per il rispetto di specifiche norme contrattuali o per l'adeguamento richiesto rispetto alle inadempienze registrate (precedenti punti b), c) e d).

Art. 23 SPESE CONTRATTUALI

Le spese, tasse, diritti di segreteria ed emolumenti relativi e dipendenti dal contratto che verrà stipulato e suoi eventuali allegati, comprese la marca temporale e le copie per le parti contraenti, sono a carico dell'appaltatore.

Il presente contratto è soggetto a repertoriazione presso il settore regionale competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del d.P.R. n. 642 del 26/10/1972. L'imposta è a carico del contraente privato ed è dovuta in misura fissa, pari ad € 16,00 ogni quattro facciate di cento righe (su carta uso bollo) per esemplare firmato in originale e per copia conforme (compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge).

Il contrassegno attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente contratto è apposto su una copia cartacea dello stesso e dei suoi allegati, conservata agli atti del Settore regionale Contratti - persone giuridiche - espropri - usi civici.



Iniziativa co-finanziata con il FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020
per la crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva del Piemonte

Il presente contratto sarà registrato presso l’Agenzia delle Entrate in caso d’uso ai sensi del d.P.R. n. 131 del 26/4/1986. La registrazione avviene a cura della Regione Piemonte ma le spese di registrazione sono a carico del contraente privato.

Art. 24
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento e Direttore dell’esecuzione del contratto è il dr. Gianfranco BORDONE, Direttore Regionale Coesione Sociale della Regione Piemonte, Via Magenta n. 12 - 10128 Torino.

ART. 25
DOMICILIO LEGALE

L’affidatario, ove non avente sede legale a Torino, elegge per gli effetti dell’appalto domicilio legale in Torino, Via Magenta, 12.

Art. 26
FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all’interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.



ALLEGATO B

alla Determinazione n. ____ del _____

SCHEMA DI LETTERA DI INVITO

Spett.le

.....

.....

.....

OGGETTO: *Richiesta di offerta tecnico-economica per la partecipazione ad una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, per l'acquisizione di un servizio per la realizzazione e gestione di strumenti di supporto agli interventi di orientamento formativo e professionale.*

Codice identificativo di gara (CIG): 6603512E7A

Codice unico di progetto (CUP): J62116000020009

In esecuzione della Determinazione n.del, con la presente si invita l'operatore economico in indirizzo a presentare la propria offerta tecnico-economica per la realizzazione del servizio in oggetto

1. STAZIONE APPALTANTE: Regione Piemonte, Direzione Coesione Sociale, via Magenta 12, 10128 Torino, tel. 0114321456, fax 0114324878 e-mail coesione sociale@cert.regione.piemonte.it.
2. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Gianfranco Bordone.
3. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE: procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 50/2016.
4. OGGETTO: servizio riguardante la realizzazione e gestione di strumenti di supporto agli interventi di orientamento formativo e professionale.
5. IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO: € 100.000,00 oltre IVA per Euro 22.000,0 (Euro 122.000,00 IVA compresa).
6. DURATA CONTRATTUALE: Il contratto avrà la durata di 36 mesi a partire dalla data di sottoscrizione del contratto; la Regione Piemonte si riserva di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione del contratto ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del D.Lgs. 50/2016.
7. SPECIFICHE TECNICHE RIGURDANTI IL SERVIZIO: le specifiche sono riportate nel capitolato descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del progetto di servizio che si allega alla presente.
8. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: sono i soggetti invitati che hanno presentato idonea manifestazione di interesse in risposta all'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse - Indagine di mercato per l'individuazione di operatori economici da invitare alla procedura negoziata in esecuzione della D.D. 23 dicembre 2015, n. 1055.

Possono presentare offerta gli operatori economici invitati, singolarmente o raggruppati ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 o aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, consorzi, Geie. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti,

ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato contestualmente in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima procedura; in caso di violazione sono esclusi sia il consorzio sia il consorziato.

In merito alla composizione dei raggruppamenti si ricorda che è possibile aver presentato la manifestazione di interesse alla partecipazione come soggetto singolo e poi presentare offerta per la presente procedura come mandatario di un raggruppamento con altri soggetti; tale raggruppamento può prevedere anche il coinvolgimento di altri soggetti che hanno manifestato interesse in risposta all'Avviso esplorativo, selezionati o non selezionati per l'invito (art. 48, comma 11, D.Lgs. 50/2016).

I soggetti proponenti non devono versare nelle cause di esclusione dagli appalti pubblici di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e devono essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, che devono essere attestati nella dichiarazione sostitutiva (Allegato 2 alla presente):

- essere in possesso dell'accreditamento regionale per l'orientamento, macro area Informazione orientativa (MIO), ai sensi della D.G.R. n. 152-3672 del 02/08/2006, o aver presentato richiesta di tale accreditamento (il requisito del possesso dell'accreditamento dovrà, comunque, essere posseduto prima della sottoscrizione del contratto); in caso di raggruppamento temporaneo costituendo o costituito, consorzio, Geie, il presente requisito deve essere posseduto da ogni componente del raggruppamento;
- aver eseguito nel corso degli anni scolastici/formativi 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015 attività di orientamento nei confronti di giovani e di adulti per un valore pari ad almeno 50.000,00; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituendo o costituito, contratto di rete, consorzio stabile, Geie, il presente requisito può essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso; l'impresa mandataria dovrà possedere il predetto requisito in misura maggioritaria in senso relativo;
- aver eseguito nel corso degli anni scolastici/formativi 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015 almeno un'attività di informazione orientativa analoga a quelle richieste nel capitolato descrittivo e prestazionale; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituendo o costituito, contratto di rete, consorzio stabile, Geie, il presente requisito deve essere posseduto dall'impresa mandataria.

9. SUBAPPALTO: è consentito il subappalto nei limiti e secondo le modalità indicate all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

10. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016.

11. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA: l'offerta dovrà pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale o mediante consegna diretta in plico chiuso al seguente indirizzo: REGIONE PIEMONTE - Direzione Coesione sociale – Via Magenta 12 – 10128, Torino.

L'offerta deve pervenire al suddetto indirizzo entro il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 16 settembre 2016, a pena di esclusione.

Il recapito del plico si intende ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Non fa fede la data del timbro postale.

Per l'ammissione alla procedura il soggetto interessato dovrà far pervenire, al suddetto indirizzo, un plico sigillato con nastro adesivo o altro mezzo idoneo a rendere impossibili eventuali violazioni. Sul plico dovrà essere apposto il nominativo del/i mittente/i e la seguente dicitura: *“Procedura negoziata art. 36 del D.Lgs. 50/2016 - CIG 6603512E7A, servizio per la realizzazione e gestione di strumenti di supporto agli interventi di orientamento formativo e professionale - NON APRIRE”*.

Nel caso di Raggruppamenti sul plico deve essere indicato il nominativo di tutti i soggetti facenti capo al Raggruppamento.

Il plico deve contenere le seguenti buste, ugualmente chiuse e sigillate con ceralacca o nastro adesivo e controfirmate sigillate con ceralacca o nastro adesivo e controfirmate sui lembi di chiusura:

- A.** Una busta contenente la documentazione amministrativa e recante la dicitura “Documentazione Amministrativa”, nonché il nominativo del mittente.
- B.** Una busta contenente l'Offerta Tecnica e recante la dicitura “Offerta Tecnica”, nonché il nominativo del mittente.
- C.** Una busta contenente l'Offerta Economica e recante la dicitura “Offerta Economica”, nonché il nominativo del mittente.
- D.** Una eventuale busta contenente: “DOCUMENTI UTILI – SITUAZIONE DI CONTROLLO - ART. 2359 C.C.”

Qualora le buste di cui alle lettere B) e C) fossero soltanto sigillate con ceralacca o nastro adesivo ma non controfirmate o viceversa, si provvederà all'esclusione dell'offerta.

Si ricorda che la stazione Appaltante provvederà ad escludere dalla gara i concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

La busta A “Documentazione Amministrativa” dovrà contenere a pena di esclusione:

- **l'istanza di ammissione alla procedura**, redatta in bollo da € 16,00, indirizzata a Regione Piemonte – Direzione Coesione sociale – Via Magenta 12 – 10128, Torino, sottoscritta in forma semplice dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o dal procuratore, con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445/2000, e contenente il numero di telefono e di telefax dell'Impresa offerente, l'e-mail ove l'Amministrazione potrà inviare la corrispondenza relativa alla gara in oggetto e se il concorrente/i è in possesso della firma digitale e di sistema di posta elettronica certificata; l'istanza potrà essere predisposta secondo il fac simile allegato 1 alla presente;
- **le dichiarazioni**, successivamente verificabili, rilasciate dal titolare o dal legale rappresentante di ciascun operatore economico componente il raggruppamento temporaneo, attestanti l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e il possesso dei requisiti previsti (art. 83 del D.Lgs. 50/2016), così come indicate nell'allegato 2 alla presente lettera, sottoscritte e corredate da fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del D.P.R. 445/2000 s.m.i.;
- **le dichiarazioni riguardanti i soggetti interessati dalle verifiche di cui all'art 85 del D.Lgs. 159/2011**, sottoscritte da ciascun soggetto (allegato 3 – parte I) o la dichiarazione cumulativa a firma del legale rappresentante ai sensi dell'art. 47, comma 2, del DPR 445/2000 (allegato 3 – parte II);

- **il patto d'integrità degli appalti pubblici regionali**, sottoscritto per accettazione dal titolare o dal legale rappresentante di ciascun operatore economico componente il raggruppamento temporaneo (allegato 4 alla presente);
- **la cauzione provvisoria** pari al 2% dell'importo a base di gara costituita secondo le forme e le modalità di cui all'art. 93 del D.Lgs 50/2016; la fideiussione, relativa alla cauzione provvisoria, dovrà avere validità per almeno 180 giorni decorrenti dal termine ultimo di presentazione dell'offerta.
- Indicazione del **“PASSOE”** acquisito a seguito della registrazione al servizio AVCPASS in riferimento alla procedura di affidamento cui intende partecipare secondo quanto indicato al punto 12) della presente lettera;
- in caso di raggruppamento temporaneo non ancora formalmente costituito, **dichiarazione di intenti** sottoscritta da tutti i partecipanti al raggruppamento contenente:
 - o l'indicazione del soggetto futuro mandatario/capogruppo;
 - o l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese del costituendo raggruppamento conferiranno nelle forme di legge mandato collettivo speciale con rappresentanza al capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
 - o l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese del costituendo raggruppamento si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs.50/2016;
 - o il possesso in misura maggioritaria da parte del soggetto futuro mandatario/capogruppo dei requisiti previsti al punto 8;
 - o le parti del servizio che ciascuno dei componenti del raggruppamento temporaneo eseguirà, con evidenza che il soggetto futuro mandatario/capogruppo eseguirà le prestazioni in misura maggioritaria, e indicazione della quota % del prezzo offerto di competenza di ciascun componente (art. 48, comma 4, D.Lgs. 50/2016);
- in caso di raggruppamento temporaneo già costituito, copia dell'atto costitutivo (*se non già consegnato in sede di presentazione alla manifestazione di interesse*) e dichiarazione inerente alle parti del servizio che ciascuno dei componenti del raggruppamento temporaneo eseguirà, con evidenza che il soggetto mandatario/capogruppo eseguirà le prestazioni in misura maggioritaria, e indicazione della quota % del prezzo offerto di competenza di ciascun componente (art. 48, comma 4, D.Lgs. 50/2016).

In merito alla composizione dei raggruppamenti si ricorda che è possibile aver presentato la manifestazione di interesse alla partecipazione come soggetto singolo e poi presentare offerta come mandatario di un raggruppamento con altri soggetti purché in possesso dei previsti requisiti (da attestarsi con dichiarazione sostitutiva ex art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.); tale raggruppamento può prevedere il coinvolgimento di altri soggetti che hanno manifestato interesse in risposta all'Avviso esplorativo, selezionati o non selezionati per l'invito (art. 48, comma 11, D.Lgs. 50/2016).

La busta B “Offerta Tecnica” dovrà contenere a pena di esclusione la relazione tecnica di massimo 30 pagine predisposta secondo le specifiche indicate all'art. 11 del capitolato descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del progetto di servizio che si allega alla presente.

A garanzia della *par condicio*, le relazioni che presenteranno un numero di pagine superiore ai limiti sopra indicati, saranno valutate esclusivamente sulla base di quanto

offerto nei predetti limiti; pertanto, le maggiori pagine non saranno prese in considerazione.

La relazione, infine, dovrà indicare espressamente le parti dell'offerta tecnica contenenti eventuali informazioni riservate e/o segreti tecnici e/o commerciali che necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs n. 50/2016, con la specificazione che la valutazione finale sulla segretezza e/o riservatezza è demandata alla stazione appaltante. L'operatore economico concorrente, comunque, non potrà considerare riservata e/o segretata l'intera relazione.

La relazione tecnica dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, in originale dal legale rappresentante, con allegata fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del D.P.R. 445/2000 s.m.i.

In caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito i documenti sopra indicati dovranno essere sottoscritti da tutti gli operatori raggruppati.

La busta C “Offerta Economica” dovrà contenere a pena di esclusione l'offerta economica redatta in bollo da €16,00, riportante il corrispettivo totale offerto, al netto dell'IVA, espresso in cifre e in lettere, ed il corrispondente ribasso percentuale offerto per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto.

Nell'offerta economica l'operatore dovrà, altresì, indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'offerta economica dovrà riportare l'oggetto della gara e dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, in originale dal titolare o dal legale rappresentante del proponente, con allegata fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del D.P.R. 445/2000 s.m.i.; nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente designato quale Capogruppo; nel caso di temporaneo non ancora costituito l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento

12. REGISTRAZIONE AL SISTEMA AVCPASS E UTILIZZAZIONE DELLA BANCA DATI NAZIONALE CONTRATTI PUBBLICI

L'art. 81 del D.Lgs. 50/2016 prevede che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario, per la partecipazione alle procedure disciplinate dal codice degli appalti sia acquisita esclusivamente attraverso la Banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, denominata Banca dati nazionale degli operatori economici.

Ai sensi dell'art. 216, comma 13, del D.Lgs. 50/2016, fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 81, comma 2, che renderà operativa la predetta Banca dati nazionale degli operatori economici, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC.

Ciascun Operatore Economico Concorrente dovrà pertanto registrarsi al Sistema AVCPass secondo le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati presenti sul sito: <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/>. L'operatore economico, effettuata la suindicata registrazione al servizio AVCPass e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un “PASSOE”; lo stesso dovrà essere inserito nella busta A) denominata “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”;

La stazione Appaltante procederà alla verifica circa il possesso dei requisiti inerenti alla presente procedura tramite il sistema informativo AVCPass, il sistema Durc *on line* e il sistema della banca dati nazionale unica della documentazione antimafia di cui all'art. 96 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.

Si segnala che, nel caso in cui partecipino alla presente iniziativa concorrenti che non risultino essere registrati presso il detto sistema, la stazione Appaltante si riserva, con apposita comunicazione, di assegnare un termine congruo per l'effettuazione della registrazione medesima.

Si evidenzia, infine, che la mancata registrazione presso il servizio AVCpass, nonché l'eventuale mancata trasmissione del PASSOE, non comportano, di per sé, l'esclusione dalla presente procedura.

13. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs.50/2016, gli operatori economici, singoli o in raggruppamento, che intendono partecipare alla presente procedura possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettere b) e c), e, in ogni caso, con esclusione dei requisiti di cui all'articolo 80, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei loro legami con questi ultimi.

In tal caso, i concorrenti devono allegare, a pena di esclusione, la documentazione indicata nel predetto art. 89 del D.Lgs.50/2016.

14. IRREGOLARITA' DEGLI ELEMENTI E DICHIARAZIONI

Ai sensi dell'art. 83 comma 9, del D.Lgs 50/2016 le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio; in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del medesimo decreto, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria dello 0,5% del valore della gara. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

15. ANOMALIA DELL'OFFERTA:

L'anomalia dell'offerta è valutata in conformità al disposto dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016.

Qualora l'offerta risulti sospetta di anomalia, la stazione appaltante richiede per iscritto, assegnando al concorrente un termine non inferiore a quindici giorni, la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte.

Qualora l'esame delle giustificazioni richieste e prodotte non sia sufficiente ad escludere l'anomalia, la stazione appaltante esclude l'offerta solo se la prova fornita non giustifica sufficientemente il basso livello di prezzi o di costi proposti, tenendo conto degli elementi di cui al comma 2 dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 o se ha accertato che l'offerta è anormalmente bassa in quanto:

- a) non rispetta gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del D.Lgs. 50/2016;
- b) non rispetta gli obblighi di cui all'articolo 105 del D.Lgs. 50/2016;

c) sono incongrui gli oneri aziendali della sicurezza di cui all'articolo 95, comma 9, rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi;
d) il costo del personale è inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'articolo 23, comma 14, del D.Lgs. 50/2016.
Non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge.

16. **RICHIESTA DI INFORMAZIONI:** informazioni a carattere procedurale e tecnico possono richiedersi per iscritto

Referenti amministrative:

Fiammetta ZOFREA – Funzionario in Staff presso la Direzione Coesione Sociale della Regione Piemonte – tel. 011/432.5134 fiammetta.zofrea@regione.piemonte.it

Lucia GIANOTTI – Referente della comunicazione POR FSE della Direzione Coesione Sociale della Regione Piemonte – tel. 011/432.5513 lucia.gianotti@regione.piemonte.it

Referenti per il Progetto:

Nadia CORDERO – Dirigente del Settore “Standard Formativi e Orientamento Professionale”– tel. 011/432.1552 nadia.cordero@regione.piemonte.it

Raffaella NERVI – Funzionario del Settore “Standard Formativi e Orientamento Professionale” – tel. 011/432.1552 raffaella.nervi@regione.piemonte.it

Nelle richieste dovranno essere indicati i nominativi dei referenti degli operatori economici con relativi numeri di telefono e di fax e di PEC.

Le risposte saranno fornite prima della scadenza del termine fissato dall'invito per la presentazione dell'offerta a condizione che la richiesta sia stata presentata in tempo utile.

17. **TRATTAMENTO DEI DATI**

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, si informa che i dati raccolti sono destinati alla scelta del contraente e il loro conferimento ha natura facoltativa, fermo restando che il concorrente che intende partecipare alla procedura o aggiudicarsi l'appalto deve fornire all'Ente appaltante la documentazione richiesta dalla vigente normativa. I diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'art.13 della legge citata. Tali diritti possono essere esercitati ai sensi e per gli effetti della Legge 241/1990 s.m.i. I dati raccolti possono essere comunicati al personale dell'Ente appaltante che cura il procedimento e ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse ai sensi della Legge 241/1990 s.m.i.

In particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:

- a) le finalità cui sono detenuti i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla gara in oggetto;
- b) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della gara e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
- c) il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena di esclusione dalla gara;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno alla stazione appaltante; 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., cui si rinvia;
- f) soggetto attivo della raccolta è la stazione appaltante e il responsabile è il Dott. Gianfranco Bordone.

Titolare del trattamento dei dati è il Presidente della Regione Piemonte.

18. DISPOSIZIONI VARIE

- L'apertura della documentazione e delle offerte avverrà in seduta pubblica il giorno 20 settembre 2016 presso la sede della Direzione Coesione in via Magenta 12, Torino, a partire dalle 10,00; possono partecipare i legali rappresentanti dei soggetti offerenti o le persone munite di delega da parte del legale rappresentante di un operatore economico partecipante.
- Le dichiarazioni richieste ai concorrenti dovranno essere rese nelle forme previste dal D.P.R. 445/2000.
- Nel caso in cui l'istanza di partecipazione e le relative dichiarazioni e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un institore (ex art. 2203 c.c.) o da un procuratore (ex art.2209 c.c.) del legale rappresentante, deve essere allegata la relativa procura speciale in originale oppure in copia autentica ai sensi di legge oppure in copia semplice. In tale ultimo caso la procura deve essere corredata da dichiarazione dell'institore o procuratore, sottoscritta in forma semplice, attestante che si tratta di copia conforme all'originale e accompagnata da fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore. La procura e l'eventuale documentazione a corredo devono essere allegate alla istanza di partecipazione ad integrazione della documentazione amministrativa.
- Non è ammessa offerta parziale, indeterminata, plurima, condizionata, in aumento.
- L'offerta vincola il presentatore per n. 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.
- La stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016.
- La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata un'unica offerta valida, purché congrua.
- La stipulazione del contratto di appalto non potrà aver luogo prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva (art. 32, comma 9, D.Lgs.50/2016).
- La presente procedura è regolata dalla lettera di invito, contenente le indicazioni per la presentazione delle offerte e dal progetto di servizio, e, quindi, dalle disposizioni ivi contenute o espressamente richiamate; per quanto qui non contenuto si farà riferimento alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici e al Codice Civile ed alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.
- Le comunicazioni da parte della stazione appaltante avverranno a mezzo PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal concorrente nell'istanza; la stazione appaltante potrà effettuare, in alternativa, le suddette comunicazioni a mezzo posta ovvero telefax.
- La stazione appaltante si riserva la facoltà di interrompere in qualunque momento il presente procedimento o di non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richieste danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi dell'art. 1337 e 1338 del c.c.
- Organismo responsabile delle procedure di ricorso è il T.A.R. Piemonte, C.so Stati Uniti n. 45, Torino, codice postale 10129, Italia.
- E' possibile presentare ricorso entro 30 giorni al T.A.R. Piemonte o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica Italiana.
- Il contratto che sarà stipulato è regolato dalla legge italiana.
- Tutte le spese contrattuali (bolli, imposta di registro) sono a carico esclusivo dell'aggiudicatario, senza diritto di rivalsa.
- Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto che verrà successivamente stipulato sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

Allegati:

- 1) Fac simile di istanza di ammissione;
- 2) Fac simile dichiarazioni sostitutive legale rappresentante;
- 3) Fac simile dichiarazioni soggetti interessati dalle verifiche di cui all'art 85 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.;
- 4) Fac simile di Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali
- 5) Progetto di servizio ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il Direttore Regionale
Dott. Gianfranco BORDONE

ALLEGATO 1

FAC – SIMILE ISTANZA DI AMMISSIONE

OGGETTO: *Istanza di ammissione inerente alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, per l'acquisizione di un servizio per la realizzazione e gestione di strumenti di supporto agli interventi di orientamento formativo e professionale in attuazione della D.D. n.del – CIG n. 6603512E7A, CUP J62I16000020009*

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Cap. _____
Provincia _____ Stato _____ Via/Piazza _____
in qualità di legale rappresentante dell'operatore economico _____, con sede legale nel Comune di _____, Cap _____, Provincia di _____, Stato _____, via _____, Codice Fiscale n. _____, Partita I.V.A. n. _____.

(in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito indicare tutti gli operatori economici componenti)

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Cap. _____
Provincia _____ Stato _____ Via/Piazza _____
in qualità di legale rappresentante dell'operatore economico _____, con sede legale nel Comune di _____, Cap _____, Provincia di _____, Stato _____, via _____, Codice Fiscale n. _____, Partita I.V.A. n. _____.

.....

CHIEDE/CHIEDONO DI PARTECIPARE

alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, per l'acquisizione di un servizio per la realizzazione e gestione di strumenti di supporto agli interventi di orientamento formativo e professionale in attuazione della D.D. n.del – CIG n. 6603512E7A, CUP n. J62I16000020009 e a tal fine allega/allegano:

- n. ____ dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà e relative fotocopie di identità dei sottoscrittori;
- n. ____ dichiarazioni relative ai soggetti interessati alle verifiche di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e relative fotocopie di identità dei sottoscrittori;

- patto d'integrità degli appalti pubblici regionali sottoscritto per accettazione dall'operatore economico singolo o da tutti i componenti del raggruppamento temporaneo;
- cauzione provvisoria;
- "PASSOE" acquisito a seguito della registrazione al servizio AVCPASS;
- fotocopia di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i della presente istanza;
- *(adattare o togliere se non pertinente)* in caso di raggruppamento temporaneo non ancora formalmente costituito, dichiarazione di intenti sottoscritta da tutti i partecipanti al raggruppamento, oppure in caso di raggruppamento temporaneo già costituito, copia dell'atto costitutivo e dichiarazione inerente alle parti del servizio;
- *(togliere se non pertinente)* Documentazione relativa all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs.50/2016;
-

Il/I sottoscrittore/i dichiara/no di accettare che tutte le comunicazioni da parte della Regione Piemonte inerenti alla procedura indicata in oggetto avvengano a mezzo PEC all'indirizzo _____ o, in alternativa, in caso di impossibilità di utilizzo della PEC, a mezzo posta o telefax (indicare recapiti: _____).

_____, _____
 (luogo e data) li, _____

Denominazione Operatore economico

 (firma leggibile)

(N.B. in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito tutti i componenti devono sottoscrivere l'istanza)

ALLEGARE FOTOCOPIA DI CARTA DI IDENTITA' DEL/DEI SOTTOSCRITTORE/I

ALLEGATO 2

FAC – SIMILE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E CONTESTUALE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ (ai sensi degli artt. 46 e 47 – del D.P.R. 445/2000)

OGGETTO: Dichiarazioni sostitutive inerenti alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, per l'acquisizione di un servizio per la realizzazione e gestione di strumenti di supporto agli interventi di orientamento formativo e professionale in attuazione della D.D. n.del
– CIG n. 6603512E7A, CUP n. J62I16000020009.

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Cap. _____
Provincia _____ Stato _____ Via/Piazza _____
in qualità di legale rappresentante dell'operatore economico _____, con sede legale nel
Comune di _____, Cap _____, Provincia di _____, Stato _____, via _____, Codice Fiscale
n. _____, Partita I.V.A. n. _____,

premettendo che è a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai fini della partecipazione alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, per l'acquisizione di un servizio per la realizzazione e gestione di strumenti di supporto agli interventi di orientamento formativo e professionale
– CIG n. 6603512E7A, CUP n. J62I16000020009

DICHIARA

Dati relativi all'operatore economico _____: tel. _____ fax _____ PEC (posta elettronica certificata) a cui saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura _____; CCNL applicato _____ (specificare il settore di appartenenza) numero totale dipendenti: _____ numero dipendenti ai fini della Legge 68/1999 così come modificata dalla Legge 247/2007: _____ con posizione : I.N.P.S. di _____ matr. n. _____; I.N.A.I.L. di _____ matr. n. _____; CODICE ATTIVITA' conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria _____

a) di aver preso esatta cognizione della natura del servizio e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione e di essere edotto che, in esecuzione alle disposizioni di cui

all'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs 165/2001 s.m.i., come modificato dalla L. 190/2012, non può concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, né attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei propri confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;

b) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera di invito e nella documentazione ivi richiamata;

c) di avere tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

d) di avere tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori, preso atto che trattandosi di servizio intellettuale la committente non ha redatto il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze);

e) di essere a conoscenza che non sono previsti rimborsi spese o compensi per la presentazione dell'offerta e che la documentazione trasmessa rimane agli atti della Regione Piemonte;

f) che, in caso di aggiudicazione, rispetterà le modalità di esecuzione delle prestazioni contrattuali così come previsto dalla lettera di invito, dal progetto di servizio e dalla documentazione ivi richiamata, nonché di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte (approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1-602 del 24/11/2014 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 18/12/2014 n. 51 Suppl. 2), in quanto compatibile;

g) che il soggetto offerente è iscritto al registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di _____, al numero _____ dalla data del _____ ovvero presso i registri professionali dello Stato di _____, forma giuridica _____¹ e di avere come attività: _____

generalità e qualifica del titolare in caso di Impresa individuale, ovvero di tutti i legali rappresentanti in caso di Imprese societarie o Consorzi _____

h) che il soggetto offerente:

- è in regola con l'esercizio della propria attività,
- è regolarmente costituito,
- ha adempiuto a tutti gli obblighi di legge previsti in relazione alla propria natura giuridica e per l'esercizio della propria attività, comprese le iscrizioni nei registri di attività, elenchi o albi professionali;

i) che il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, o comunque le persone designate a rappresentare e impegnare legalmente il soggetto offerente, compreso il legale

¹ Specificare se trattasi di ditta individuale, società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società per azioni, società in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società cooperativa a responsabilità limitata o illimitata, consorzio di cooperative o altro.

rappresentante o il procuratore sottoscrittore della presente dichiarazione, alla data della lettera di invito, risultano essere:

Cognome, nome Codice Fiscale	Luogo di nascita	Data di nascita	Comune di residenza	Qualifica

j) che non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei reati indicati all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. 50/2016;

k) (*barrare la casella interessata*)

che nessun soggetto indicato al precedente punto i) è subentrato ad altro cessato dalla carica nell'anno antecedente la data della lettera di invito;

che non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei reati indicati all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 nei confronti dei **sotto elencati soggetti cessati** da una della cariche indicate al precedente punto i) nell'anno antecedente la data della lettera di invito:

Cognome, nome Codice Fiscale	Luogo di nascita	Data di nascita	Comune di residenza	Qualifi ca

che nei confronti dei **sotto elencati soggetti cessati** da una della cariche indicate al precedente punto i) nell'anno antecedente la data della lettera di invito è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei reati indicati all'art.80, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, ma l'operatore economico dimostra che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

Cognome, nome/ Codice Fiscale	Luogo di nascita	Data di nascita	Comune di residenza	Qualifica	Sentenza (n° e data)

l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

- l) che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- m) che il soggetto offerente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana (o quella dello Stato in cui è stabilito)²;
- n) che il soggetto offerente non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del D.Lgs. 50/2016;
- o) che il soggetto offerente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o che nei riguardi del medesimo non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016;
- p) che il soggetto offerente non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità; tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- q) che il soggetto offerente partecipando alla procedura non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;
- r) che il soggetto offerente non è stato destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- s) che il soggetto offerente non iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- t) che il soggetto offerente non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);
- u) che il soggetto offerente (*barrare la casella interessata*):
- è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla Legge 12/03/1999, n. 68 e s.m.i.;

² Costituiscono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48 bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione; costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. L'esclusione non opera quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

- non è nelle condizioni di assoggettabilità alla predetta norma, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15 (art. 1, comma 53 Legge 247 del 24/12/2007);
- non è nelle condizioni di assoggettabilità alla predetta norma avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra i 15 e 35 non avendo effettuato alcuna nuova assunzione dal 18 gennaio 2000 (data di entrata in vigore della L. 68/99 e s.m.i.)

v) che il soggetto offerente (*barrare la casella interessata*):

- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;
- pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria³;
- è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 e non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma rientra tra i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 e non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

w) che rispetto al soggetto offerente: (*cancellare le opzioni non pertinenti*)

- non sussistono forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, con altri operatori economici partecipanti alla procedura e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

- non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di operatori economici che si trovano in una delle situazioni di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure,

- è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di operatori economici che si trovano, in una delle situazioni di controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente; allega, pertanto, in separata busta chiusa (busta D), i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;

y) che il soggetto offerente è in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITO 1 (*barrare la casella interessata*)

- è in possesso dell'accreditamento regionale per l'orientamento, macro area Informazione orientativa (MIO), ai sensi della D.G.R. n. 152-3672 del 02/08/2006,

oppure

- ha presentato richiesta di tale accreditamento, consapevole che il requisito del possesso dell'accreditamento dovrà, comunque, essere posseduto prima della sottoscrizione del contratto;

³ La circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di invio della lettera di invito e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

REQUISITO 2

ha eseguito nel corso degli anni scolastici/formativi 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015 attività di orientamento nei confronti di giovani e di adulti per un valore pari _____ e nello specifico in relazione ai seguenti progetti/attività/contratti:

Anno scolastico	Ente committente / finanziatore	Importo (euro)	Indicazione del progetto/attività/contratto	Breve descrizione delle attività

REQUISITO 3

ha eseguito nel corso degli anni scolastici/formativi 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015 almeno un'attività di informazione orientativa analoga a quelle richieste nel capitolato descrittivo e prestazionale e nello specifico (*indicare Anno scolastico di esecuzione, Ente committente/ finanziatore, importo del progetto/attività/contratto, denominazione del progetto/attività/contratto e una breve descrizione delle attività svolte*):

z) (*se previsto, se no eliminare*) che intende subappaltare nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 105, D.Lgs.50/2016 i servizi (*indicare una breve descrizione*) per un importo massimo di euro

Si allega la fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

_____ li, _____
(luogo e data)

(firma leggibile)

ALLEGARE FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE

N.B.: ciascun operatore economico componente il raggruppamento temporaneo dovrà sottoscrivere separatamente le dichiarazioni previste

ALLEGATO 3

Fac – simile di dichiarazione ai sensi dell'art 85 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.

PARTE I – DICHIARAZIONE SINGOLA

OGGETTO: *Dichiarazione relativa ai soggetti interessati alle verifiche di cui all'art 85 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. inerente alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, per l'acquisizione di un servizio per la realizzazione e gestione di strumenti di supporto agli interventi di orientamento formativo e professionale, in attuazione della D.D. n.del – CIG n. 6603512E7A, CUP n. J62116000020009.*

Il sottoscritto _____

nato a _____ Prov. _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ via _____

CODICE FISCALE _____

nella sua qualità di _____ (*indicare la carica*) dell'operatore economico _____

avente sede legale a _____ Prov. _____

Via/c.so/p.za _____ N. _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, conscio della responsabilità penale cui può incorrere ai sensi dell'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazione mendace o, comunque, relativa a dati non rispondenti a verità:

DICHIARA

- di essere soggetto interessato dalle verifiche in conformità alle previsioni dell'art. 85, commi 1, 2, 2-bis, 2-ter e 2-quater, del D.Lgs 159/2011 e s.m.i.;
- che le persone conviventi di maggiore età sono:

Soggetti conviventi di maggiore età	Codice fiscale	Data e luogo di nascita

Si allega la fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

_____ li, _____
(luogo e data)

(firma leggibile)

Fac – simile di dichiarazione ai sensi dell'art 85 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.

PARTE II – DICHIARAZIONE CUMULATIVA

OGGETTO: *Dichiarazione relativa ai soggetti interessati alle verifiche di cui all'art 85 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. inerente alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, per l'acquisizione di un servizio per la realizzazione e gestione di strumenti di supporto agli interventi di orientamento formativo e professionale, in attuazione della D.D. n.del – CIG n. 6603512E7A, CUP n. J62116000020009.*

Il sottoscritto _____

nato a _____ Prov. _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ via _____

CODICE FISCALE _____

nella sua qualità di legale rappresentante dell'operatore economico _____

avente sede legale a _____ Prov. _____

Via/c.so/p.za _____ N. _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, conscio della responsabilità penale cui può incorrere ai sensi dell'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazione mendace o, comunque, relativa a dati non rispondenti a verità:

DICHIARA

che per l'operatore economico _____ sono soggetti interessati dalle verifiche ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. le persone indicate nella tabella sottostante.

Nome Cognome	Carica/ruolo*	Codice fiscale	Data e Luogo di nascita

** per i soggetti conviventi di maggiore età, indicare come carica/ruolo "persona convivente di maggiore età di _____".*

Si allega la fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

_____ li, _____
(luogo e data)

(firma leggibile)

ALLEGATO 4

PATTO D'INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI

Articolo 1

Finalità ed ambito di applicazione

1. Il presente Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali (nel seguito, per brevità, "il Patto") regola i comportamenti degli operatori economici e del personale della Regione Piemonte, nell'ambito delle procedure di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal D.Lgs. 50/2016 (nel seguito, per brevità, "gli Appalti pubblici").
2. Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Regione Piemonte e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anticorruzione a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

Articolo 2

Efficacia del Patto

1. Il Patto costituisce parte integrante, sostanziale e pattizia dei contratti di Appalti pubblici affidati dalla Regione Piemonte e deve essere allegato agli stessi. La sua espressa accettazione è condizione di ammissione alle procedure ad evidenza pubblica, comprese le procedure negoziate, anche in economia, per l'affidamento di Appalti pubblici. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara o nelle lettere d'invito, ai quali il Patto deve essere allegato.
2. I partecipanti alle procedure ad evidenza pubblica devono produrre, unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla procedura, espressa dichiarazione di accettazione del Patto. Per i consorzi ordinari e i raggruppamenti temporanei, la dichiarazione deve essere resa da tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
3. Il Patto dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto affidato a seguito della procedura ad evidenza pubblica.
4. Il contenuto del Patto s'intende integrato dai protocolli di legalità eventualmente sottoscritti dalla Regione Piemonte.

Articolo 3

Obblighi degli operatori economici

1. L'operatore economico:
 - a) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento o alla gestione del contratto;
 - b) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Regione Piemonte;
 - c) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento o la gestione del contratto;
 - d) dichiara, con riferimento alla specifica procedura ad evidenza pubblica alla quale prende parte, che non si trova in situazioni di controllo o collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti, che non si è accordato e non si accorderà con altri concorrenti, che non ha in corso né praticato intese o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi

della vigente normativa, ivi inclusi gli articoli 101 e seguenti del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e gli articoli 2 e seguenti della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;

- e) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere lo svolgimento della procedura di affidamento o l'esecuzione del contratto;
 - f) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della stessa o di chiunque altro possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto;
 - g) si impegna a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria per i fatti di cui alle precedenti lettere e) ed f), qualora costituiscano reato;
 - h) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del Patto e degli obblighi che ne derivano e a vigilare affinché tali obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.
2. L'operatore economico si impegna ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte della Regione Piemonte, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:
- a) trasporto di materiali a scarica per conto di terzi;
 - b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
 - c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
 - d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume;
 - e) noli a freddo di macchinari;
 - f) forniture di ferro lavorato;
 - g) noli a caldo;
 - h) autotrasporti per conto di terzi;
 - i) guardiania dei cantieri.
3. Nelle fasi successive all'affidamento, gli obblighi di cui ai commi precedenti si intendono riferiti all'affidatario, il quale dovrà pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, s'impegna ad inserire nei contratti stipulati con questi ultimi una clausola che prevede il rispetto degli obblighi derivanti dal Patto.

Articolo 4

Obblighi della Regione Piemonte

- 1. La Regione Piemonte si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nell'affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri violazioni alle disposizioni degli articoli 4 (Regali, compensi e altre utilità), 6 (Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse), 7 (Obbligo di astensione), 8 (Prevenzione della corruzione), 13 (Disposizioni particolari per i dirigenti) e 14 (Contratti e altri atti negoziali) del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.
- 2. La Regione Piemonte è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'affidamento degli Appalti pubblici, in base alla normativa vigente in materia di trasparenza.

Articolo 5
Violazione del Patto

1. La violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 è dichiarata dal responsabile del procedimento, in esito ad un procedimento di verifica in cui viene garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente o di aggiudicatario, di uno degli obblighi di cui all'articolo 3 comporta:
 - a) l'esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'affidamento, l'applicazione di una penale d'importo non inferiore all'1% e non superiore al 3% del valore del contratto, secondo la gravità della violazione;
 - b) la revoca dell'affidamento, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice civile, e l'incameramento della cauzione definitiva. La Regione Piemonte può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'articolo 121, comma 2, del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104. È fatto salvo, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

Data _____

Timbro e firma per accettazione
